IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 259. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 20 Settembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Germania ed i trattati

Il Ministro del commercio prussiano, Dr Moeller congedandosi in seguito alla nomina a Ministro, dai suoi elettori del collegio di Duisburg nel distretto eminentemente industriale di Dortmund, pronunciò il 14 corr., un discorso in cui precisò i criteri del governo, rispetto alla nuova tariffa doganale, alla protezione dell'industria e dell'agricoltura ed ai trattati di commercio.

Egli premise che il Ministro si esprime in pubblico sulle importanti questioni, che interessano non solamente la Germania ma anche l'estero e principalmente gli Stati che hanno con quella del trattati. Riproduciamo quindi la parte essenziale dell'importante discorso.

Dissimo — disse il Ministro — nel popolo, tra i gruppi degli interessi divergenti, conflitti che devono essere appianati, se non si vuole che ne derivi un disastro generale. (*Vivissimi applausi*).

Non si attribuiscano a me, che in essi mi esprimo in pubblico sulle importanti questioni, che interesse non solamente la Germania ma anche l'estero e principalmente gli Stati che hanno con quella dei

Esportazione nel Zanzibar per 248.000 lire di coloterie, reti da pesca, vino cou; al Capo 44,000 per generi medicinali, frutta e legnami in conserva, vino cou; e nelle altre contrade africane 721,000 lire contro 6.896,000 nel 1899.

La diminuzione dipende dal fatto che nel 1899 figura la esportazione straordinaria di molti, che doveva a cause eccezionali, naturalmente non si è ripetuta.

Le nostre esportazioni nelle varie contrade specialmente dell'Africa centrale, consistono in burro salato, minoli di corallo e conterie veneziane, scialle greggio, candele steariche e vino.

ATTI DEL GOVERNO

La *GAZZ. UF.* del 19 contiene:

Decreto ministeriale che autorizza la fabbricazione di monili inglesi di stato da lire cinque, in sostituzione di quelli simili e identici, ma di minor peso, attualmente in corso, secondo il tipo determinato dal suddetto decreto.

Decreto che autorizza gli uffizi d'arte sulle opere delle esposizioni internazionali di Parigi e Glasgow ad accettare e sostenere gli incarichi di giurati nella prossima esposizione di marzo del mese di settembre del 1900.

Prezzo di cambio — Medie dei corsi del Consolidato a contanti nelle borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Terni, 18 — (S). A giorni si inaugurerà la ferrovia e elettrica che da Terni percorrerà un lungo tratto della Valle Nerina, arrestandosi a breve distanza dalle sue mura.

L'attività, che prontamente fino a Cascia, a Norcia, a Visso, a Sanseverina dall'altezze che si manifesta in quelle città ed in tutti gli altri comuni di secondaria importanza che si trovano lungo la Valle Nerina.

Intanto un nucleo di ricostruttori di Terni, con l'intendimento di rendere più solleciti e più sicuri tutte le comunicazioni fra Terni e quei paesi ha studiato di disporre un pubblico servizio di automobili.

La spesa d'impianto non sarebbe troppo forte e la via è certamente più comoda di quella di ferro lato (che ha delle fortissime pendenze). Esposi bisogna tener conto anche del movimento dei viaggiatori fra quei paesi e Roma, che è notevole.

L'idea che si è sviluppata poi per merito Todi a Terni, meriti incoraggiamento da parte delle Amministrazioni locali e delle popolazioni della montagna.

— 19. — Il Consiglio provinciale ha emesso voto favorevole per la costruzione nel tronco Poggio Mirteto-Terni.

La spesa è stata divisa in 4 esercizi: 1901-1902-1903-1904.

Il Consiglio si è riservato di presentare entro il corrente anno il progetto di esecuzione, sulla guida e sottoponente agli studi elaborati dall'ingegnere Pesenti, approvato da otto 20 Comuni.

E così la bassa Sabina si unirà con Terni, mercè il voto del Consiglio provinciale di Perugia, che ancora una volta ha dimostrato di saper rispettare l'utilità pubblica al di sopra di qualsiasi privato interesse.

Le operaie dello istituto Centurini vengono rimesse al lavoro poco più volta.

— Quando la Società delle ferrovie principieri i lavori di sistemazione del binario trasversale, nella Piazza della Stazione, per la quale riceverà lire 15,000? che attuale?

Cascia, 19. ore 12. — (*Ardente*). Per cura dell'Associazione della stampa della Terra di Lavoro, domani il sig. Tenaro, capitano di artiglieria, commemorerà il Re Umberto.

Treviso, 18. ore 18. — Quattro contadini di Castelfranco Veneto evitarono ferroni, in quella stazione, sopra un marciapiedi posto fra due binari. Allontanarsi la partenza del direttio di Vicenza, furono su due dei binari, e se trattenuto le carrozze. Intanto sull'altro binario giungeva il treno di Treviso.

Colti da panico vollero traversare la linea, ma vi rinunciarono ma gli altri — Benedetto Mongolini settantenne ed Antonio Sandrin quarantottenne — furono investiti e stracciati dal treno. Entrambi lasciano molta miseria in quei paesi numerosi.

Torino, 19, ore 14.50. — (*Stampa*) Stamani all'Alba alcuni operai vedevano sul terrazzo del forno Canale una caldaia nel pozzo. Un operaio salì le tenture di calcare per prendere la caldaia. Il volo dalla scala senza. Fu chiamato il dott. Filippello, il quale disse trattarsi di una frattura del cranio e che non vi era più speranza di salvarlo.

Il disgraziato operaio si chiamava Candido Rosa.

Rivoli-Reggio Nell'Emilia, 19. — Non è stato solennemente celebrato le feste della Madona a delle Grazie, con processioni, *Regolotto* in teatro, gara di fanfare, fuochi d'artificio ecc ecc. Grande concorso di pubblico.

(Per altre notizie vedi *Pop. Rom.*)

Treviso, 19, ore 22.35. — In questa mattinata il maggiore generale **Giulio Venini**, comandante la brigata (Palermo) mostre stata sciolta correva sando ai colli Roma di buon umore, e sotto colline da parecchi d'ore. Ad un dato momento, circondato da ufficiali ed amici e dal genero e assistito pur attentamente una lustitumente dalla famiglia, che si trova a Treviso.

Era nato il 22 gennaio 1845 ed era stato promosso maggior generale il 30 luglio 1899.

Strascico di un processo di stampa.

L'on. Edoardo Miaglia ci telegrafa da Ataqua Sosia che, in seguito alla sentenza del Tribunale correzionale di Torino, la quale assolveva in *Stampa* da lui querelata per diffamazione ed ingiuria, egli, impedito prima da una strana ordinanza del giudice istruttore, confermata da altra egualmente strana ordinanza del Tribunale giudicante, di fornire nel corso del dibattimento le prove della insussistenza morale dei fatti, addebitatigli da quel giornale durante l'ultima lotta elettorale del Collegio di Chivasso, si impegnò con per espresso deposito nel Cofree di procedere quindi ad esperimentare in sede civile il ripello contro la sentenza stessa, fatti non pubblicazione documentata che rimasterà fatti e cose nella loro genuina luce.

Il Conte di Torino.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Pisa, 19, ore 17.40. — (*Stampa*) Si prepara per domani ora una patriottica dimostrazione al Conte di Torino.

Si prevede che la dimostrazione sarà imponentissima.

Vi prenderà parte Pintera cittadinanza e la massa di Pisa e quella dei corrigendi.

Oggi il Conte di Torino si è recato a visitare l'Ospedale. Ha percorso gli ordini e le sale percorrale. Il Conte di Torino visitò i malati nelle corsie, soffermandosi si letti in cui giacevano malati dei soldati.

— Oggi sotto la direzione dei comandanti del reggimenti della settima brigata di cavalleria fu eseguito un programma di evoluzioni combinate.

(Per altre notizie vedi *Pop. Rom.*)

Tra carabinieri e malfattori.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 19, ore 17. — In contrada Gerge Chiusa Sclafani è avvenuto uno scontro tra una pattuglia di carabinieri ed il noto latitante Vitale.

Partecipò quando la avvide il sopravvenire, che è riuscito ad uccidere un carabiniere, a ferirne un altro e a mettersi in salvo.

Un dramma passionale.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Padova, 19, ore 15.30 — (*Lido*). Cesare Polverino, dentista, e Maria Piragnolo s'amavano passionevole. Da lunedì di cenare presso amendi. Ma i genitori di lui s'opponevano con tutte le forze al matrimonio. I due infelici, perduti ogni speranza, decisero di finirla con la vita.

Ascesero al monte Tremerba — che è uno dei Colli Euganei — e lasciò ogli uccise e a due colpi di rivoltella Pamata e poi, rivolta l'arma contro se stesso, si uccise con un altro colpo alla tempia destra.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 19 — Ieri furono caricati in questo porto 1911 tonnellate di cui 447 di carbone per l'arrivati e 52 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 207 dei quali 134 per imbarco.

Da Livorno.

Livorno, 18. — (*Stalco*). Pasdomani il 31° reggimento fanteria, che è comandato dal cosentatino cav. Ratelle, volge una permanenza di nove anni in questa Livorno per Possano (Piemonte). Agli ufficiali e ai soldati che col popolo livornese fraternizzarono fatto nelle feste come nelle disgrazie e sempre mantenere alto il prestigio dell'esercito, vadano gli auguri sinceri di tutta la cittadinanza.

Il processo *fantastico* sono partiti per Genova 400 congedati. Sono partiti stamane per Reenza i militari del 74° fanteria provenienti da Messina, qui giunti ieri sul *Sumatra*.

Questa sera sono arrivati da Mantova il 19° e il 20° fanteria che domani alle 12 partiranno per via di mare per Messina e Siracusa, loro nuove residenze.

— Il soldato Filippo Tenenti del 67° fanteria, congedato, tornava alle 23,30 reentrati a bordo del piroscafo *Entella* diretto a Messina, mentre stava salendo sulla passerella, caddi a Montano si fermava in piazza Maxzini e percorrevi il seguente itinerario: piazza Maxzini, Scali Novilena, Scali Ennanuele, Scali Cavalieri, via Vittorio Emanuele, piazza Carlo Alberto, piazza Vecchia, Scali delle Cantine, via Solferino, piazza S. Marco, via Leonna e via del Cimitero comunale fino al medesimo.

Al ritorno percorreva via Palestro, via Garibaldi piazza Carlo Alberto, via Montana, piazza Vanti Settembre, via delle Spiaggie, Corso Amedeo e via della Stazione Magenta ore si sciogliera.

L'on. Luzzatti all'Esposizione di Varese.

Si scrivono da Varese delle liete accoglienze che all'on. Luzzatti furono fatte, senza distinzione di partiti, dalla cittadinanza Varese, nell'occasione della sua visita all'Esposizione, alla quale era stato invitato dal Municipio e dal Comitato.

Gli espositori, durante la lunga e minuta visita, gli si stringeva libro e non cessarono di interessarlo specialmente sulle questioni doganali inerenti alle loro industrie, ottenendone dalla sua consueta bontà e cortesia tutte quante le assistenze.

Al *colazione*, offertogli dal Comitato, brindarono il Sindaco, il senatore Ponti e l'on. Adamoli, mettendo in rilievo i grandi meriti che l'illustre statista aveva resi all'economia nazionale e augurando alla patria ch'ei ne possa rendere ancora altrettanti.

Fujera terminata e lunga del Luzzatti nei trattati di commercio.

Luzzatti sorse e improvvisò una risposta acclamatissima. Disse dell'importanza della Mostra e delle lezioni da lui provate nell'apprendere che non pochi gradi industriali cominciavano a esportare in Francia dopo l'applicazione delle tariffe minime, tra cui la valigeria. L'Italia è ora in pace economica con tutte le nazioni come è in pace politica, e questo crediamo a *colonizzazione pacifica*, non preoccuparsi, che è anche la più accorta, è continuata dal presente Gabinetto, e se ne allieta.

Mentre gli altri Stati pubblicavano già e stanno preparando le nuove tariffe di guerra doganale, l'Italia ha in mano il ramoscello d'ivo. Crede il Luzzatti che sul presente confitto doganale, la guerra conciliante dell'Italia finirà per avere regione.

Non si può tornare impunemente al medio evo economico. La resistenza che il progetto di tariffa Saracco trova in Parlamento, nasce insegnare l'ingerenza dei dibattiti parlamentari. Quindi un l'opinione pubblica, nè i Governi sono preparati a così gravi novità.

E bisogna vedere i nuovi effetti della politica doganale con i trattati a reciprocità di compensi annunziata ora dagli Stati Uniti. Perdè il miglior consiglio alle mani attuale cosa è di provvedere intanto di un anno i vigenti trattati; il che è nella facoltà dei Governi *più liberali dei Parlamenti in materie doganali.*

Il discorso, del quale ho dato un pallido sunto, entusiasmò, superbo dirlo, i presenti, che si affollarono a stringere la mano all'egregio uomo, il quale, accomiatandosi, disse che della giornata passata a Varese e delle belle cose vedutevi serbera sempre grato ricordo.

Cronaca degli scioperi

Scioperi a Milano.

Milano, 19, ore 24. — Stanera scadeva il termine fissato dal personale ferroviario della Società Nord Milano per la risposta al memoriale presentato alla direzione il 30 agosto, invocante la creazione di un organico, la fissazione dell'impiego, il miglioramento degli stipendi per quasi categorie del personale e il riordinamento delle Casse di soccorso e di previdenza.

Si riunirono quindi nella Camera del lavoro i ferrovieri del Nord, nonchè quelli della Società Ticino, soldati con loro.

Erano in tutti oltre un migliaio.

Presiedeva Galvini.

Lessero alcune comunicazione delle contropropo- della direzione e trovarle insufficienti, specialmente per ciò che riguarda gli affidamenti circa la creazione di un fondo organico, prodromi lo sciopero, inviarono una Commissione alla Camera del lavoro delle trattative per un accordo sperando che la direzione si addivenga entro la giornata di domani.

Frattanto corre un'intesa per la immediata sospensione del servizio.

La direzione si adopera per riparare con personale sussidiario.

La rete del Nord Milano impiega 230 chilometri e impiega 1300 persone.

— Stanera fu dichiarato lo sciopero di 300 lavoranti ungani.

Bagni e villeggiature

Silvi Marina, 17. (*Vice-Durante*). — Un'ottima di gentili signore, presiedute dalla signora Pierina Campanella e dai signori dott. Alfredo Casacina, Michele Camminella e dal vostro corrispondente, Durante Napoleone, andò alla Torre di Cerrano, distante tre chilometri, per un trattenimento musicale.

La Torre di Cerrano non ha tanta importanza da poter richiamare l'attenzione degli storici. Fu fatta erigere dai Borboni per caserma delle guardie di finanze (allora proposti) che erano incaricate impedire il contrabbando. Il demanio la vendette al sig. Pasquale Fiumi, maggiore medico della marina.

La comitiva, come pote immaginare, fu numerosa ed elettissima.

Dopo l'esecuzione di uno scelto programma musicale, fu servito un lauto pranzo. I convitati erano trenta.

Allo *champagne* il dott. Casalena, con elegante parola, ringraziò la gentile signora Elvira Campanella, promotrice della festa, brindò allo sigore ed alle signorine convenute e proclamò regina della festa la signorina Bice Spitilli.

Quindi porse un saluto al vostro corrispondente ed alla redazione del *Popolo Romano* che accolse le corrispondenze della simpatica Silvi.

Al Casalena risposero brillantemente i signori Luigi De Virgilis ex Direttore del giornale *Il Germe Sano*, Mazzetti Paul si Silvio Diebo. Fusca il vostro corrispondente rivolse parole gentili ma parole al Casalena ringraziandolo e salutandolo a nome del *Pop. Rom.* Dei convenuti ricorda ora: la signore Elvira Campanella, Nazarita Casalena, Laura Abelli-Buonpensc, Enrichetta Casalena, Difebi, le signorine Bice Spitilli la sirena dell'Adriatico, Maria Difebo, Costantina Sabatini, Margherita Campanella, Margherita Spitilli, Maria dott. Casalena, Campanella, Mesotti Tazzi, pr. f. De Virgilis, Tommaso Serafini, Silvio Difebi, Vicenzo ave, Buonpenso.

Il treno ritornò a Silvi su carri tirati da buoi al suono di ballabili.

— Al Club-Marina si balla sempre animatamente. Ieri sera la solita festa da ballo riuscì a lendida. Per l'occasione *dalle toilettes* sotto le signore Elvira Campanella in grenata, Concettina Della Seta in tero, Biodi Giuseppina anche in nero, Rosina Difebo, Maria Tazzi; le signorine Bice Spitilli in celeste e Elia, Maria Abelli, Ave Le Virgilis in bianco, Giovannina Pachetti, una sentimentale figlia di Albano, in bianco e celeste, Maria Biodi, una graziosa bruna, Cristina, Chiari e e Elvira De Cesaris, tre bellezze castanee.

Giovedì ch nsura della stazione balneare.

Congresso di fisiologia

(S) **Torino**, 19 — Stasera, nel palazzo municipale, vi fu un ricevimento in onore dei membri del Congresso di fisiologia.

Vi intervennero il prefetto, il sindaco, le autorità, i professori, i congressisti e parecchie signore.

Dalle piazze suonava il concerto municipale; rendevano gli onori i corpi armati municipali.

Le sale del Municipio fino a tarda ora sono state animatissime.

Disastro marittimo

(S) **Grimsby**, 19 — Si crede che la contro-torpediniera inglese *Cobra* sia saltata in aria o tutto l'equipaggio durante le prove della calda nel mare del Nord.

Finora sono stati ritrovati 6 cadaveri.

(S) **Grimsby**, 19. — Un vapore ha salvato 12 gomini della contro-torpediniera *Cobra*: 42 mancinsi e un lungotenente mutilato, come pure una quarantina di operai e scrattori.

Si crede che la *Cobra* abbia urtato contro uno scoglio e sia stata tagliata in due parti. La scialuppe messe in mare al momento del disastro si capovolsero causa lo stato del mare.

(S) **Londra**, 19 — L'Ammiragliato informa che la contro-torpediniera *Cobra* sta urtata in aria e tutto l'equipaggio è salvo.

La contro-torpediniera *Cobra* era a turbina nuovo modello e del tipo Viper, e non era stata ancora consegnata all'Ammiragliato dal costruttori.

Aveva a bordo 60 persone.

(S) **Londra**, 19 — Il numero delle vittime nel disastro del *Cobra* è di sessanta, di cui 18 ufficiali e 42 cantieri del cacciatorpediniera torpediniera *Cobra*.

In seguito a questo disastro, sono scoppiati a Grimsby dei disordini. La folla prese d'assalto gli uffici della direzione degli armatori e inaugurò sassi contro altre case. Più tardi la folla prese a sassate gli agenti di polizia, che la caricarono. Quattro persone rimasero contuse e furono calpestate. Vi sono parecchi feriti.

Pietro il Grande a Dunkerque

Se lo Czar e la Czarina, giunti l'altro ieri in Francia, avessero fatto una passeggiata per la città di Dunkerque, il certo sarebbe indietreggiato passato avanti ad un albergo d'aspranza molto severa, sulla facciata del quale i Sovrani avrebbero letto, certo non senza interesse, queste due iscrizioni:

Lo Czar Pietro il Grande ha dimorato in questo albergo dal 21 al 26 aprile 1717.

Il Presidente Felix Faure, recandosi in Russia, è partito da questo albergo per imbarcarsi il 18 agosto 1897.

Ma del programma ufficiale questa passeggiata era esclusa, onde Nicola II non ha visitato la casa ove abitò l'illustre suo antenato. In compenso, la *Société Dunkerquoise* ha offerto alle Czar una magnifica relazione del viaggio di Pietro il grande a Dunkerque.

Traduciamo da questa interessantissima *Memoria* alcuni curiosi particolari.

Il 3 aprile 1717 il ministro degli affari esteri avvisò il *subdelegato* di Dunkerque di sottoporre dunque, stando assente l'intendente, il signor de Bernières, che lo Czar avrebbe visitato la città.

Sembra che il nobile visitatore intendesse conservare gelosamente l'incognito, perchè la lettera del ministro diceva:

" Un signore straniero arriverà, verso il 14 del corrente mese, a Dunkerque per passare quindi a Calais.— A. R. Reale intende che questo signore e la sua seguito, composto di circa 6 o 8 persone, siano alloggiati a Dunkerque; e si vuole che la cosa già occupata dagli Intendenti di marina sarebbe adatta a tale scopo ove sia ammobigliata convenientemente. Ma se questa casa trovasse non necessario, il signor de Bernières *troverà* ben che si sistruisca della casa abitata da lui ,. E la lettera seguita prescrivendo che il *signore straniero* sia dato in ogni caso il migliore appartamento e che vi siano alcune camere *honnêtement meublées* per le persone più considerevoli del suo seguito.

Si dovrà pure provvedere alloggiati degli alberghi e ci penserà il *Magistrato* (il sindaco) di Dunkerque.

Le istruzioni prevalevano quindi il numero delle carrozze necessario per andare a Calais e dalle *che tirate da cavalli* se il *signore* avesse preferito la via dei canali.

Il subdelegato scelse il palazzo dell'intendenza della Piandra marittima, che fu poi la sottoprefettura di Dunkerque.

Si ricnunò però subito all'ingegnito perchè l'intendente, il signor di Libuy, pretiume di camera del Re, era accreditato dovunque passasse come di ogato a ricevere in Francia *S. M. lo Czar di Moscovia* e ad accompagnarlo nel suo viaggio.

Solamente il 21 aprile, cioè con una settimana di ritardo, Pietro il Grande giungeva a Zaydacote. Erano le quattro pomeridiane. Da Zuydcoote a Dunkerque un tratto di cavalo che lo Czar percorse sulla barca reale, entrando così solennemente in città ove l'attendevano... ahimè! per arringarlo, il Corpo municipale e la Camera di commercio.

L'impersatore, dice il *Journal de la Marine*, era " vestito d'un *surtout* di *bouracan* grigio unito, con una *veste* di stoffa di lana grigia con bottoni di diamanti, senza cravatta, né *manchettes*, né pizzi. Portava una parrucca bruna alla spagnola, né pizzi. colo collotto al *surtout* e un cinturone da cui pendeva un coltellaccio ".

Il 22 aprile, lunedì, lo Czar si compose privatamente di due camere, che erano state ammobigliate il più rectosamente possibile : nella più grande era il letto, l'altra serviva di gabinetto da *toilette*. Ora non può essere che quella in cui dormì lo Czar Libuy quando seppe che Pietro il Grande, così evidentemente non era pianista la disposizione dei mobili. Vasse radicalmente cambiata di una mani, tanto che avere spinto il letto nel gabinetto.

Durante i cinque giorni nei quali si fermò a Dunkerque lo Czar visitò i monumenti religiosi e civili, passò in rivista le truppe di cui ammirò il contegno e la disciplina, s'interessò alle opere militari, impiegò, insomma, assai piacevolmente il suo tempo.

Secondo quante dice il signor di Libuy, lo Czar era molto schivo " E' servito di grasso e di magro il venerdì e il sabato. Gli piacciono le salse piccanti, il pane scuro e i piselli. Mangia molti aranci dolci, pere e mele. Bere ordinariamente birra leggera e un po' di vino : mai liquori ".

Tuttavia, prima di partire, Pietro il Grande prese una medicina. La sua partenza ebbe luogo la mattina del 26 aprile. Lo Czar giunse a Calais, per via di terra, alle cinque della sera.

Quanto differenze e quanti contrasti fra questi due viaggi, alla distanza di centodiciannovantotto anni! Basti notare quanta differenza passa fra Calais e Pietro il Grande da Luigi XV da quella che la Repubblica fece levi Felice a Nicolò II.

Nel 1717 un semplice gentiluomo di Camera del *Re solei* rappresentò la Maestà sull'arrivo dell'ospite e in nome della Francia gli dette il benvenuto; oggi la Repubblica *mobilizza* il Governo intiero, luminari, generali, magistrati civili, una p rte del suo esercito e della sua fl tta in onore di Nicolò II.

Terremoto in Scozia.

(S) **Londra**, 19. — Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri ad Inverness, ad Aberdeen ed in tutta la regione.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Il pubblico del Shaftesbury Theatre di Londra ha fatto buon viso ad una nuova rappresentazione della tedesca di Lauis e Kraatz, intitolata: *Siete voi massone?*

L'intreccio si aggira sul vecchio tema del marito che invecchia e più strane scene per nascondere alla moglie le sue scappatelle.

In questo caso i mariti sono due, uno vecchio e uno giovane; e fra le altre invenzioni trovano quella di apparentarsi con una loggia massonica, per assentarsi liberamente con il pretesto delle frequenti adunanze. Ma siccome si sforza di nascondere alla moglie l'impostura. Entra quindi in scena l'altro vecchio stagionato dall'uno e vendito da donna.

— Alfredo Capus ha scritto un *Monsieur Piegeon*, commedia in quattro atti in prosa per la Comédie Française, che ottenne successo.

— La *répriso* della *Reine Juana* di Alessandro Parodi alla Comédie Française ha avuto eccellente successo.

La signorina Dudley vi si è fatta apprezzare come già alla prima rappresentazione nel 1893.

Lirica. — Il m. Salvi Salsa sta scrivendo la musica di una nuova opera intitolata *Parisiende*, il cui libretto fu scritto dalla signora Jane Hunlafy. L'opera sarà rappresentata all'Arena di Bèziers nel prossimo venturo.

— Al Casino municipale di Biarritz la *Bohème* di Puccini con le sicure Tarby e Darnieres e con i signori Clement, Dufour, David e Sajol ha avuto grande successo.

— Il maestro Inglese Edward German arrive per il Savoy Theatre di Londra sull'opera che si intitolerà *Merrie England* (Allegra Inghilterra).

Coreografia. — La riapertura delle Folies Bergère a Parigi si fece con un nuovo ballo della signora Mctiguta, musica del maestro Petnaset, intitolato *Nuit Persane*.

La parte coreografica è caratteristica per la danse del pasce, la musica è graziosa, ben fatta, i costumi sono pitt reschi e ricchi.

Arte. — L'artista russo Verestchagin, noto specialmente come pittore di battaglie, ha visitato le Filippine volendo ritrarre in dodici quadri altrettanti episodi della guerra. Egli conta di esporre l'opera negli Stati Uniti.

— Lo scultore viennese Fritz Zerritsch ha terminato un busto dell'arciduca Francesco Ferdinando, che gli ha valso vivi elogi da parte dell'arciduca Ranieri.

Varie. — La signorina Alice Vetlet ha ricevuto felicemente alla Monnaie di Bruxelles nella parte di Gilda nel *Rigoletto*.

La III mostra artistica di Livorno.

Livorno, 18. — (*Stalco*) — Ieri si è chiusa la *III mostra artistica*, presso del Municipio in Livorno — destinato come inaugurazione si già giovani espositori — è stato così diviso:

Pittori: Oscar Ghiglia l. 900; Francesco Fatelli, Gino Romiti e Cesare Vinzio lire ottanta per ciascuno.

Scultori: Giovanni Bartolena L. 400; Umberto Giovanni L. 400.

La Commissione aggiudicatrice era così composta: pres. il prof. Giovanni Fattori, segr. V. T. Marzocchini, membri i pittori T. Del Fungo-Gioca e A. Valjan e gli scultori re pelli Lorenzo Gori.

— Le due medaglie d'oro e le quattro argento, dono del Ministro della P. I., e Esposizione chiusa non sono state aggiudicate ad alcuno artista.

Esperimenti di navigazione aerea.

(S) **Parigi**, 19. — Santos Dumont ha fatto stamane nuovi esperimenti col pallone dirigibile al disopra del campo delle corse di Longchamps.

Dopo un'ora di esperimenti, che riuscirono perfettamente, l'aereonauto s'atterrò dinanzi ai rami di un albero, si ruppe e si sgonfiò.

Santos Dumont rimase incolume.

Palazzo di Giustizia

Processo Palizzolo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Ancora l'interrogatorio del Fontana.

Bologna, 19, ore 11.55.

L'avv. *Altobelli* desidera di sapere dall'imputato, il quale deve calunniarsi, la sua accusa di assassinio, quale ragione lo abbia determinato a dir ciò.

F. Quando mi disse colpevole dell'assassinio del comm. Notarbartolo protestai che mi calunniava.

Altobelli. Vale e Troja sono nemici suoi?

F. Nessignore.

Altobelli. Può dire quali somme incassò il 26 gennaio e il 27 febbraio?

F. Ricevetti un vaglia di 300 lire ed uno di 600. Non ricordo altro.

Altobelli. Il Fontana ieri dichiarò che ragione prepagna, del suo viaggio a Palermo fu quella di trovar danaro. Ora invece disse chiaramente che fu per ricattare.

F. Telegrafai: ma il danaro non venne ed io partii.

Altobelli rileva il fatto che il Fontana, pure avendo bisogno di danaro, ritirò il giorno 6 un vaglia avrivato il 5.

F. Non avevo potuto riscuotere il vaglia la sera del 5 essendo troppo tardi quando arrivò il mandato.

Altobelli. In una lettera del dicembre 1892 il Fontana scrive di un Filippo Vitale. Chi è questi?

F. Avevo imbarcato dei limoni con lui.

Pres. Ma questo Vitale chi era?

F. Un bastimentaio, un uomo di alto di statura.

Pres. Dove imbarcava i limoni?

F. A Palermo.

Altobelli dice che il Fontana, fra i colmputati del processo Notarbartolo, è quello che più di frequente domanda in quale modo, quando e dove.

F. Lo conobbi durante i viaggi di andata e di ritorno. Conoscevo già il padre ed i fratelli di lui medesimi.

Altobelli. L'Anfossi gli disse due cambiali per farle firmare al La Manna. La ricevette direttamente?

F. Sì: in una lettera raccomandata ed in una sola volta.

Altobelli. Il Fontana conosceva il Perez prima d'entrare con lui in società?

F. Sì.

Altobelli. Ricorda che quando il Fontana comparve nel processo del 1894 come testimone sgurarono nell'istruttoria del processo alcuni appunti che tendevano a stabilire l'alibi di lui. Espose poi il contenuto dei documenti.

L'avv. *Salemo* li contesta brevemente.

Poi si leggono i documenti.

Altobelli. Quando il Fontana non era stato ancora colpito dall'accusa di aver partecipato all'assassinio del Notarbartolo, qualcuno presentò degli appunti nell'interesse di lui. Chi fu egli?

F. Non lo so.

Altobelli domanda quali rapporti avesse il Fontana con Nicola Dibano, con l'Abissi — per i danari avuti dal La Manna — e dei rapporti con la *Fagiia*.

F. Egli si dice sicuro che l'imputato non abbia mai avuto un prestito di danaro dalla *Fagiia*.

F. Pensili no: amicizi sì.

Ed accusò ad una prima confessazione fra l'avv. Maggio e l'avv. Altobelli sulla lettura di una lettera della *Paglia*.

L'avv. Altobelli chiede se il Fontana partecipò a Vilabate alla riunione per le elezioni comunali.

F. Dice che non si abbe paese. Poi spiega come a Palermo fosse stato aggredito da una comitiva che gli sparò addosso due colpi di rivoltella. L'aggressore si nascose ma egli non potette sapere e non ha nessuna ragione dell'aggressione.

L'avv. Castelli vuol sapere se è vero che il Fontana nello scorso del novembre del 1899 si recò personalmente all'autorità che lo riceverà.

F.: Mi recai a Castelvetrano e non sapevo delle ricerche.

Castelli: Conosceva un certo Mineo, desiderava ferrovieri?

F.: No.

Si leggono varii documenti presentati per provare l'alibi dell'imputato.

ore 16.10 — Per l'ultima comparizione Paola è ammalata. C'è grande aspettazione per l'interrogatorio del Fontana annunciato per oggi. Ma pare ora che non se ne farà niente perchè l'interrogatorio non potrà protrarsi per tre giorni d'intervallo per le vacanze.

Questi tutti i posti destinati ai testimoni sono occupati da signore che fanno sfoggio di eleganti toilettes estive.

Nella tribuna riservata è una parte della famiglia Pallavicini.

Appena aperiasi l'udienza Raffaele Palizzolo era pallidissimo. Era appoggiato ai ferri della gabbia e suo mesto sorriso rivelavano che l'aspettazione aveva raggiunto in lui il parossismo.

Il pubblico rumoreggiava vivamente.

Ad un punto il cancelliere — sorpresa sgradita — riprende la lettura degli atti.

Il P. M. lo interrompe per leggere un telegramma. Il teste Daino fa sapere di non poter venire per la ammalato. Il teste Levantino e impedito anche lui un altro ammalato, parroco, abbiene da un processo che si svolge a carico suo davanti alla Corte di Assise di Palermo.

Il cancelliere Bisdone, dopo l'interruzione, riprende la lettura dei documenti che da riferimento al Fontana. Se ne avrà ancora per parecchio.

Secondo incidente.

Ore 17.30 — Per l'ultima ponentidima Paola è ammalata. C'è grande aspettazione per l'interrogatorio del Fontana annunciato per oggi. Ma pare ora che non se ne farà niente perchè l'interrogatorio non potrà protrarsi per tre giorni d'intervallo per le vacanze.

Questi tutti i posti destinati ai testimoni sono occupati da signore che fanno sfoggio di eleganti toilettes estive.

Nella tribuna riservata è una parte della famiglia Pallavicini.

Appena aperiasi l'udienza Raffaele Palizzolo era pallidissimo. Era appoggiato ai ferri della gabbia e suo mesto sorriso rivelavano che l'aspettazione aveva raggiunto in lui il parossismo.

Il pubblico rumoreggiava vivamente.

Ad un punto il cancelliere — sorpresa sgradita — riprende la lettura degli atti.

Il P. M. lo interrompe per leggere un telegramma. Il teste Daino fa sapere di non poter venire per la ammalato. Il teste Levantino e impedito anche lui un altro ammalato, parroco, abbiene da un processo che si svolge a carico suo davanti alla Corte di Assise di Palermo.

Il cancelliere Bisdone, dopo l'interruzione, riprende la lettura dei documenti che da riferimento al Fontana. Se ne avrà ancora per parecchio.

Secondo incidente.

Ore 18.30 — *Rapporto ed Altobelli* non vuole che la lettura l'avv. *Scagnetti* vuole invece che si legga.

Altobelli dice. La lettura non riesce oggi proficua. Il dibattimento si trangano per letti.

Pres. Maggio. Tutta la causa è qui: questi sono documenti indispensabili.

Si fa lettura continua.

Vedo che il presidente sorride per l'abile giuoco. Finalmente la lettura si sospende.

Il Pres. rivolgendosi alla P. C. osserva che stamane essa ha accennato al sequestro di un fazzoletto letto in questura al Fontana quando questi vi fu condotto nel 1894 imputato di far parte di una associazione delittuosa.

Altobelli La ragione per un pensiero. Fu l'avv. Maggio che lo ricordò.

Maggio. Perfettamente. Ma qui si tratta di un particolare fatto dalla questura di Palermo.

Pres. Lasciamo stare i particoli.

Maggio. Ma io desidero sapere la storia di quel sequestro che fu illegale per la forma ed il modo coi quali fu operato.

Pres.: Parete poi gli apprezzamenti ora si continui la lettura.

E questa continua, portroppo!

Il Palizzolo non vorrebbe uscire dalla gabbia per il suo interrogatorio. Negli intervalli la dalle prove ed tre grandi dalla gabbia per vedere se e come procede il dibattimento ed i giurati.

Altre domande al Bruno.

Ore 17.30 — L'avv. *Bini* fa domandare al Bruno se dopo la morte del Micoli arrivò ai posto il Tregani.

Bruno: Sì, dopo i carabinieri, e non un altro individuo.

Pres.: Quanto tempo dopo?

R.: Quasi subito.

La risposta è conosciuta nel verbale.

Il P. M. chiede al Bruno se sia stato lui a fare la denuncia del delitto.

R.: Nessignore.

Avv. Maggio: Si dice che dopo un primo attentato contro il Micoli si fosse fatto il nome di un altro individuo. Il Bruno se ne ricorda?

R.: So che si fece il nome di certo Bosco, il quale era stato rinquovento dal Micoli.

Maggio: Si dice che il Bruno abbia accusato il fosco. Domando che si legga la dichiarazione del Bruno.

Terza contestazione: tra il Maggio e il P. M.

Ma il pres. toglie la seduta.

Si commenta l'intervento dei difensori del Palizzolo per difendere il Fontana nella questione sul sequestro del fazzoletto, sul quale, si dice, erano le iniziali del Palizzolo.

Fallimenti in Roma.

Bertazzini Pietro, negozio di vini, via Merulana, 10. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta mugnai di Castelgandolfo. Giudice delegato avv. Gatti Achille. Curatore avv. Vincenzo Pilla. Prima Camera. 7 ottobre. Per si presentare i titoli 5 novembre chiusura della verifica.

Romagnoli Nazzareno e Forlecchi Luigi, vini ed olii, piazza S. Maria Maggiore, 20. Fallimento dichiarato ad istanza della sudetta ditta Mazzoni. Giudice avv. Gatti. Curatore avv. Sindici Paolo. 7 ottobre prima adunanza. 20 ottobre avv. Pisa' alfredo. 7 ottobre prima adunanza. 20 ottobre avv. Pisa' alfredo. 7 ottobre prima adunanza. 20 giorni i titoli. 6 novembre chiusura verifica.

CONCORDATI. — *Panzieri Eugenio*. *Erasto* ed *Augusto*, pizzicherie, via Agenale. Offerto il 30 per cento. Votazione per definire il concordato avv. Gatti.

PRIME ADUNANZE. — *De Angelis Giacomo*, pizzicheria in Montecompatri. Commissione di vigilanza: Ferrara; Prosperi Giovanni, Pietro Palace e Modigliani Edoardo. Conferendo curatore Ballini avv. Enrico.

Biasi Raimondo, tessuti, via Arenula. Commissione di vigilanza: Pio Vincenzo, Di Nola Giulio e Bernini efisio. Conferendo curatore Stocchi avv. Emilio.

Sports

Viaggio pedestre. — Questa mattina (record) alle ore 8 giungevano a Roma Porta del Popolo Wilhelm Hoffmann, Ernesto Rossi, giunsati della Palerea Marziale di Vecsaia, i quali partiti il 1 settembre da quella città hanno percorso a piedi Pintero cammino fino a Roma.

Essi saranno incontrati dei ginnasti della Società « Roma ».

Il Sindaco pre festeggiarli.

Cittadini!

Il gran scerla te rosa, benissimo ne trova ritirare dei e delle sedie di Roma, e statua grete, destinata ai Gianicolo.

Oggi è la pri ma, con lo sguardo sempre più Nella sera del ranno illuminati.

La Giunta nomi alle ore 13,45, i del S. Sacrato, si

**Corse del 19 settembre a Maisons-Laffit

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 20 Sett. 1901 — S. Gilcerio

Sole: sorge ore 5.56 — tramonta alle 6.10 e.
Luna: sorge ore 0.33 e. — tramonta alle 10.34 s.
Oggi Maria vesta alle 6 1/2.
Quarto lunare. • Ind. 9 al 21 a S. Spirito in via Giulia.

BOLLETTINO METEORICO.

19 settembre ore 15.

Pressione massima 769 sulla Russia centrale, minima di 750 al Sud-ovest dell'Irlanda.
Temperatura: Massime 30 in Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglie, Abruzzi, Lazio, Toscana, Emilia, Lombardia, Piemonte, Liguria, Venezia, Marche, Umbria; minime 6 in Piemonte, Lombardia, Venezia, Toscana, Emilia, Marche, Umbria, Abruzzi, Lazio, Puglie, Calabria, Sicilia, Sardegna.
Barometro: Livello normale a 760.
Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali, cielo in qualche luogo coperto, altrove sereno, mare in qualche luogo agitato, altrove calmo.

Sclarada.

Col secondo affermo l'essere
Tanto a Londra che a Dublino;
Cambiato, sia, colla vocale
Mia in lucri al forestiero;
Ed il tutto non amare
Il mondo per ingiusto.
Indovinate tutte le doti
Vibe il buon Emilio Pesti.

Spiegazione del Passatempo precedente: Dovere.

STATO CIVILE.

Atti e parti denunziati nel giorno 17 settembre 1901.
Nati 15; nati morti 0.
Morti 15 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Carlo Antonio Mario di Giorgio, falegnamaio, 63, vedovo, in Borgo Vecchio Vaticano 16, Duomo, 66, ed. — Domenico Antonio fu Davide, donna, 66, ed. — Ernesto Barbella di Domenico, 1 mese, in Borgo Vecchio 16, Duomo, 66, ed. — Raffaele Cappelletti fu Federico, 1 mese, 20, ebr. — Nera Sonnenfeld di Isidoro, 1 mese, 20, ebr. — Assunta Nobile fu settimio, donna, 25, rom. ag.

Nella vita Terlonia sulla via Nomentana alle ore 23 del 18 corrente rendeva la bella sua anima a Dio la

Principessa Donna Anna Maria Torlonia

dopo aver ricevuto tutti i conforti della Religione e la benedizione apostolica.

Era nata in Roma il 6 marzo 1835 dall'indimenticato Principe Alessandro e dalla Principessa Teresa Torlonia, ed a soli quarantasei anni ora rendea la vita a Dio, lasciando nell'immenso dolore della sua famiglia e di tutta Roma la memoria delle sue rare doti morali e delle sue squisite virtù cristiane.

Ella era la sposa di quel gentiluomo che è il principe Don Giulio Torlonia, consocio della nobile arte di Minerva, e la madre dei principi Don Alessandro e Don Tommaso, dei quali il primo è già garantito non solo per nobiltà di sangue, ma per squisitezza di educazione, mentre il secondo, ancora fanciullo, promette di seguire le orme del padre.

Ella era la sorella di quel Don Leopoldo Torlonia, che è il principe Don Carlo, che è il principe Don Giovanni, che è il principe Don Filippo, che è il principe Don Augusto, che è il principe Don Giuseppe, che è il principe Don Francesco, che è il principe Don Marino, che è il principe Don Luigi, che è il principe Don Enrico, che è il principe Don Pietro, che è il principe Don Paolo, che è il principe Don Ferdinando, che è il principe Don Giovanni

L'Amore proscritto

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Versione di Adelina Del Valle Du Paz.

VI.

Qualche momento dopo Dajincourt che non si trovava a suo agio si congedò.

— A rivederci, mio caro, disse stringendo con effusione le mani dell'amico; e ti prego di non far scene non far chiassi!

" Ripartiremo la prossima volta di tutto quest'affare.

Quando l'antico ispettore tornò dalla cognata fu tutt'altra cosa.

La Dajincourt era sola in casa profondamente accabbussolata.

Appena vide il cognato gli si gettò quasi fra le braccia con uno slancio insolito.

— Se tutto, diceva piangendo se tutto.

" Urbano di Nestalas è stato qui or ora e mi ha raccontato tutta la triste storia dettagliatamente.

" Enrico se la intende da tre mesi con una operaia ..

" Non avevo forse ragione Alberto mio, di chiamarvi in mio aiuto ?

" Questa faccenda ha reso mio figlio la favola di tutta Bordeaux — adesso capisco perchè sorridevano quanto passavo — una passione che compromette il suo avvenire attirandogli i rimproveri dei suoi superiori, delle note cattive, forse una disgrazia... Mio Dio! Mio Dio! come ne usciremo ?

Dajincourt lasciò passare la tempesta.

Poi dichiarò t anquillamente :

— Anch'io so tutto ; ho incontrato dal Chabrau una certa signorina di Nestalas, che ha provato il bisogno di far sapere tutto a Luciana...

— E la vostra opinione? Che cosa bisogna fare ?

— Siete molto ispaziente cara Maria! Quello che bisogna fare ?

" Non lo so, vedremo ; non si prendono così su due piedi delle decisioni tanto importanti, che richiedono tali e tanti modi d'esecuzione.

In qual momento fu girata la chiave nella toppa della porta d'ingresso.

— E' lui, mormorò la signora.

" Certo ritorna, dall'essere stato con quella ragazza.

— Calma mi raccomando, supplicò il vecchio. Che Enrico non sospetti le nostre preoccupazioni e lasciatemi fare, pense io a tutto.

Ma la vecchia si ostinava :

— Pensate un po' una disgrazia la cui madre è in letto e la famiglia senza pane.

" Le dame del nostro comitato le soccorrevano, dietro le indicazioni, e con la preghiera del silenzio degli sfortunati.

" Son tre mesi che m'aveva detto di cessare ogni soccorso.

" Adesso capisco il perchè.

— Zitto ! disse Alberto. eccolo ! Potrebbe udirci.

Enrico, che era stato assente tutta la giornata rientrava, con aria stanca, ma avendo nello sguardo un raggio d'ultimo compiacimento.

— Buon giorno mamma! Buon giorno zio ! come state ?

Sua madre non rispose.

— Benissimo, disse l'ispettore dopo aver un po' esitato.

" I Chabran m'hanno fatto un'accoglienza amabilissima.

Ah ! mormorò distrattamente Enrico.

E passarono in silenzio nella sala da pranzo. Il giovane parlò poco.

Era serio, di una serietà dolce e discreta mista ad un'orgogliosa felicità quasi si conviene ad un uomo di cuore, che dele nella angoscie d' una prova nel merito della lotta da sostenere ha trovato finalmente la ricompensa al suo coraggio, la consolazione stessa alle sofferenze imposte da questa prova.

VII

Dajincourt aveva detto :

" Lasciate fare a me che m'incarico di tutto „

L'aspettativa non fu lunga.

Abituato col suo carattere energico a trattare le cose militarmente, abbordando l' ostacolo di fronte, con franchezza e al più presto, l' antico ispettore non fece andare la faccenda per le lunghe.

La sera stessa, passeggiando poi viali di Tourny, dove colla scusa di prendere un po' d'aria aveva condotto suo nipote, dopo alcune frasi banali soggiunse :

— Abbiamo parlato di te oggi con Chabran.

— Ah !

— Sì... ma prima di tutto perchè tu hai cessato di accompagnarmi in casa sua ?

— Ah! caro zio, speravo che mi avresto risparmata questa penosa spiegazione...

— Oro mio non ti domando nulla se credi...

— Non credo niente, zio, non ho nessun preconcetto, nè cattiva volontà, mi spiace soltanto di cacciare un soggetto che...

" Con voi per altro !...

— Via, vedo che hai sempre fiducia in tuo zio

— Ma certo.

— Bene ! In questo caso, lasciami parlare, così ti eviterò la noia di una confessione... poichè credo di sapere di che si tratta...

" Sì, dal modo con cui avevi declinata quella visita, arguii di che si trattava e sono arrivato leggiù col fermo proposito di acquistare al più presto una certezza.

" Con Chabran non faccio complimenti. L'ho preso in disparte e gli ho espressa la mia meraviglia di vederci quasi in rottura, dopo averci capoti entusiasti gli uni degli altri.

" Dapprincipio Chabran era molto impacciato, ma poi ha finito col confessarmi ogni cosa con assoluta ed ingenua franchezza.

" Mette tutto le responsabilità sul conto di sua moglie.

" Se non fosse stato per lei, egli dice che il suo matrimonio con Luciana non sarebbe stato impossibile ad onta della differenza di fortuna.

— Hè! esclamò Enrico con un gesto di scetticismo.

Poi fermandosi prese il braccio del vecchio.

— Zio, disse a bassa voce, secondo voi, in tutto questo affare, che parte ha preso mia madre ?

— In quanto a questo non ne so nulla.

— Ma la vostra impressione ?

— Credo che tua madre non si sia data molto premura nel favorire il tuo matrimonio con Luciana ; oppure, il che viene allo stesso, non abbia fatto gran caso della cattiva fiducia visto che ha trascurato di parlarmene da che son qua.

— Siete proprio nel vero, mormorò il giovane. Mia madre si è mostrata sempre avversa a questo matrimonio ; mentre il suo appoggio m'avrebbe fatto trionfare...

" Non ha capito poveretta, qual'era il suo dovere e non sospetta nemmeno le terribili responsabilità, che in questo modo ha incorso...

— Alletà tua caro mio, ch'è rimedio a tutto, interruppe il vecchio.

" Un partito perduto, dieci ritrovati. Espoi, vuoi che te lo dica? Non c'è niente di irrevocabile per parte dei Chabran.

" Ti han fatto uno duro perchè non sevevi mezzi.

" Ricco... d'una diecina di mila lire di rendita soltanto, saresti il genero sognato ne sou certo.

— Ci ho i miei dubbi. Ma questo è un discorso inutile. Diecimila lire di readita non piovono dal cielo.

— E perchè no ? Quando si ha un vecchio zio per aiutare il cielo ?

— E voi farreste questo ?

— Senza gran merito. Di che ho io bisogno, adesso ?

" Una vecchia carcassa come la mia si contenta di poco...

" Mi costituirebbe due o tremila lire di rendita e ne avrei abbastanza ; per quel che mi rimane a vivere... Accetteresti ?

— No, zio non accetto, rispose con gravità Enrico ; non voglio comprar mia moglie lo.

— Qui non si tratta di comprare... E' un mezzo come un altro... Giacchè la vita è fatta così...

— No, no, ripetè il giovane.

— Non sei sincero con me Enrico, riprese il vecchio.

" Per rifiutare la tavola di salvezza che ti offro, bisogna dire che non ami realmente la signorina Chabran.

— Ah ! zio, vi giuro

— Che cosa ?

— Che... l'ho amata

— Il che è quanto dire che non l'ami più...

Il giovane non ebbe il coraggio di protestare e si contentò di scuotere profondamente...

— ... Oppure, continuò Dajincourt ; devi avere un'altr affezione, o qualche altro ostacolo.

Enrico fu scosso da un fremito.

— Siate franco alla vostra volta, zio, disse con bel garbo.

" Non abbiate l'aria di volermi confessare, se sapete già, quello che desiderate che io dica.

L'ispettore si mostrò sorpreso ed imbarazzato.

Poi credette possibile mescondere per una maglia rotta :

— Come non conoscere i tuoi menomi atti quando tutta la città ne parla ?

Il giovane fece un gesto d'incredulità.

— Non mi sono nascosto è vero, disse ma pure dubito che l'opinione generale abbia potuto mettervi al corrente tanto presto, e tanto esattamente.

" Dacchè siete arrivato non avete visto altri che mia madre e i Chabran.

Dajincourt si morse le labbra.

— Andiamo non facciamo delle frasi, interruppe.

" Poco importa come ho potuto avere delle informazioni, dal momento che ne sono informato.

" E giacchè bisogna dir tutto non venato per questo.

— Come ?

— Sì, tua madre mi ha pregato di far questo viaggio.

" Accertasi della crisi che traversi, allarmata nella sua sollecitudine materna, temendo di non riuscire nel suo impegno, mi ha chiesto di accorrere in suo soccorso e mel uno.

— Ah! benissimo! brontolò Enrico con aria cruciata.

" E mia madre certamente appena siete arrivato vi ha fatto consapevole dei dispiacei che le arrecano le mie... scapataggini ; poichè è evidente che mi fa spiare.

— Non mi sono nascosto è vero, disse ma pure dubito che l'opinione generale abbia potuto mettervi al corrente tanto presto, e tanto esattamente.

" Dacchè siete arrivato non avete visto altri che mia madre e i Chabran.

Dajincourt si morse le labbra.

— Andiamo non facciamo delle frasi, interruppe.

" Poco importa come ho potuto avere delle informazioni, dal momento che ne sono informato.

" E giacchè bisogna dir tutto non venato per questo.

— Come ?

— Sì, tua madre mi ha pregato di far questo viaggio.

" Accertasi della crisi che traversi, allarmata nella sua sollecitudine materna, temendo di non riuscire nel suo impegno, mi ha chiesto di accorrere in suo soccorso e mel uno.

— Ah! benissimo! brontolò Enrico con aria cruciata.

" E mia madre certamente appena siete arrivato vi ha fatto consapevole dei dispiacei che le arrecano le mie... scapataggini ; poichè è evidente che mi fa spiare.

— Non sapeva ! Cosicchè adesso sa ?

" Più fortunato di lei, vi sono subito riuscito nella vostra inchiesta.

— Il preconcetto ti rende cieco, in questo modo facciamo falsa strada disse il vecchio leggiermente impazientito.

" Insapito da una disillusione, smerrato dalla situazione anormale che ti sei creata, tu vuoi nemici ovunque, e ti avvogli nella tua diffidenza universale...

" Eppure sai ben-

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione verbale o pagando 10 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 66 — Roma
— Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione
— Roma e Provincia —
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Venerdì, vinse spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cento cent. per linea. Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Ornaca, L. 1 la linea - Prov. Rom., cent. 80 - Sotto Cron. (carta 2 pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiesi (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate
Trentaduesi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 1. p. al cancello I luglio(ed. Bibl. in Vaticano.
Id. : BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id. : ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id. : STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. Il permesso via Segretaria.
Id. : CUPOLA e PIATTAFORMA dalle 7-9-0. Permesso via Segreteria.
Biblioteca Liceri: via Lungara 10, dalle 9 alle 16.
Palazzo Reale: R. Scalone: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scudieri.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, Sulle 11.
Id. 20 (2-3-5): Via Venezia 16, dalle 12 alle 14.
Galleria L. LUCA: via Ripetta 44, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa; via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle sette Sale, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. stazione del tramvia, dalle 9 alle 17.
Id. LATERANENSE. P. S. Giovanni, dalle 10 alle 17.
Id. GREGORIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia dalle 9 alle 15 3/4.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria: NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto : Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Nereo S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 212, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle dalle 16.
Terme Marcelle : v. Torre Argentina 74, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: puramente all'esterno sul Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 15 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomp ato fly Ias: Via Porta S. Sebastiano dalle 9 al

ISTITUTO NAZIONALE
FIRENZE — Via S. Reparata, 38
(Palazzo appositamente costruito nell'anno 1891)
Convitto ed alunni esteri
Scuole Licali, Ginnasiali, Tecniche, Commerciali, Istituto Tecnico — Scuola d'Agricoltura per i proprietari con poderi sperimentali — Preparazione alla Scuola di Scienze Sociali ed alla Scuola Navale.
Classi Elementari — Giardino per l'Infanzia
Premiato dal Ministero della P. Istruzione

LA SCIENZA
ha soggiogato la natura con l'acqua ferruginosa costituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica preparata** alla 1ª Expos. **Italiana** di Torino con 3 medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di S. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero mezzato, non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Ragagnini parrucchiere** Via dei Crenieri, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione'

LE FORMICHE
scarafaggi ed altri insetti vengono totalmente distrutti coll'uso del **Carbolineo** o **Litantrace** (cent. 30 al kg.) prodotto del noto Stabilimento **Ernesto De Rossi**, viale Aventino 18, Ufficio via Cavallini 22. **Telefono 285.**

So avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solleciti e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona**, *Montevideo, Buenos-Ayres*, (servizio mensuale colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.
Per *Rio Janeiro e Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7 da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21 ; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 11.

Servizi del Mediterraneo.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13 ; da *Catania* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 19.
Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Tripoli* e *Cairo*) da Genova ogni mercoledì alle 21 ; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa**; da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per **Corfù e Patrasso**; da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.30; da *Palermo* ogni martedì alle 13.
Per gli **Scali della Sorta**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14; da *Malta* ogni quattro Giovedì alle 18.
Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,30; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) comprendente cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente Scrivere S. A. Amministrazione " Popolo Romano „

Tipografia completa adatta per tavoro da vendi-si e condizioni vantaggiosissime. Per la trattative rivolgersi presso il sig. Carlo Pappacoda via Due Macelli N. 79. 860

Case ottimo stato primarie posizioni Alban Laziale vendonsi a trattative private, Per schiarimenti e trattative rivolgersi Studio notaio avv. Pietro Vannicelli Roma via Merante 20. 903

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone vendita a peso L. 8 il quintale più trovansi 10000 balle di campagna a L. 2 l'una. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 129. 899

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e discreta pianista cerca impiego in famiglia o corrispondenza. Il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestiere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 55. 857

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la migliore referenze, dà lezioni a domicilio, concerto mensilmente. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Distinta signorina da lezioni private e famiglie d'ambo i sessi, fino alla 5. frequentare compreso il francese. Dirigersi via della Cappella N. 36 p. ultimo, presso porta a sinistra 9054

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Corso di perfezionamento. Conversazione, traduzioni, presso professore con diploma presso mio. Via Palermo 36. 896

Palazzo in Piazza SS. Apostoli 46, affittasi appartamento 14 camere passaggi al 2. piano grande scala di marmo, acqua felice e marcia. Tutto nuovo e nuovo. 894

Via Venti Settembre II affittasi due appartamenti piano ammezzato uno mobigliato 4 camere, cucina, bagno; l'altro vuoto 6 camere, cucina, bagno. 908

Appartamentino d'affittare mobiliato primo piano 4 camere, cucina e soffitta, ammezzato, gas in ogni stanza, acqua potabile, latrina chiusa. Dirigersi portiere via Volturno N. 7. 907

Via di Ripetta 69 quartiere piano 3. camere, cucina 2 latrine gas portiere. 904

Via Nomentana 225 fuori l. Frosso dirigersi mobigliata affittasi due camere mobiliate. Volendo si celebreranno anche matrimoni. 898

Presso sig.^re sola affittasi grande camera mobigliata esposta al sole posizione centrale anche uso cucina; volendo camera libera. Via Cavallini N. 32 p. 2. 907

Cercasi subito due camere una grandissima ben mobigliata, letto matrimoniale, cantuccio. Massima pulizia, ingresso separato, palazzo pallavicini. Scrivere sotto Emilio 13 forno " posta Roma. 845

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e riservatezza, non si teme concorrenza. 674

Frascati - Collegio Convitto
a *Villa core* Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi troveranno un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figlinoli. Domandare programma al Direttore. 896

Da vendersi quattro cavalli neali, due di merito 150 l'una, da bilancia od altro, e due altre di mez.. 100 l'una, nuove per un prezzo discreto Proprietario via Alessandrina 40 piano 2 Rinaldi. 905

Cercasi ragazzetto sui 13 a 14 anni per commissioni e fare pulizia di negozio. E inutile presentarsi senza ottime referenze. Dirigersi Circo Agonale 21, antonio. 900

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Due camere mobilitate volendo uno del salotto e pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 30 piano 2. 915

Cercasi signorina per lezioni di lingua italiana e francese. Scrivere Emilio Via Cavour 225 Roma. 845

Cercasi Cameriere che sappia bene il suo mestiere, sia pratico e sappia servire a tavola. Presentarsi Via Nazionale 66 piano 2. 909

Cercasi ragazzetto per lavori di ufficio e commissioni. Presentarsi Via Nazionale 66 piano 2. 909

Cercasi Cameriere che sappia bene il suo mestiere, sia pratico e sappia servire a tavola. Presentarsi Via Nazionale 66 piano 2. 909

Cercasi Cameriere che sappia bene il suo mestiere, sia pratico e sappia servire a tavola. Presentarsi Via Nazionale 66 piano 2. 909

Cercasi Cameriere che sappia bene il suo mestiere, sia pratico e sappia servire a tavola. Presentarsi Via Nazionale 66 piano 2. 909

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	9,30	—	13,35	17.—	19,25	0,5
Pisa . . .	7.—	9,55	—	14,50	20,20	23,45	—
Torino . . .	—	9,30	14,50	20,30	23,45	—	—
Milano . . .	—	9,55	14,50	20,55	23,45	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	15.—	18,5	20,30	—	—
Firenze-Milano.	—	9,30	0,05	—	14,30	20,10	—
Terni-Ancona	8.—	—	11,45	16,25	19,30	—	—
Tivoli	6.—	9.—	—	—	—	—	—
Marzia-Sulmona	7,30	—	16,50	—	—	—	—
Civitavecchia .	6,30	—	—	11,40	17,5	—	—
Viterbo . . .	7,5	9,10	11,30	—	16,35	18,30	18,50
Marino-Albano .	7,4	9,4	12,3	16,35	—	19,10	—
Albano-Genzano (v. A.)	7,9	9,34	—	16,35	—	—	—
Assisi-Terontola	—	—	—	—	—	—	—
Roma-Cassino-Napoli	—	—	—	—	—	—	—
Bonogiorno-Viterbo	6,15	—	11,30	16,30	20,10	—	—
Fiuggi	6,30	—	11,30	16,30	—	—	—
Ladispoli	—	—	9,50	17,5	—	—	—
	7,30	15,15	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	5,45	8,45	13.—	—	17,35	—	20,10
Pisa . . .	—	—	9,50	13,44	18,50	23,30	23,55
Torino . . .	—	—	9,5	13,44	17,55	23,30	23,44
Milano . . .	—	—	9,50	13,44	18,41	23,30	23,44
Ancona-Foligno .	9,15	11,40	14,50	—	—	—	21,10
Milano-Firenze .	6,50	10,30	—	18,20	—	—	—
Ancona-Terni . .	8.—	11,50	—	15,35	19.—	22,15	—
Tivoli . . .	—	—	—	—	—	—	—
Sulmona-Marzia	—	—	9.—	18,10	—	—	—
Cassino-Roma .	9,20	9,54	12,42	18,35	—	—	Cent.
Sulmona-Assisi (v. A.)	—	9,54	12,42	18,35	—	—	23,54
Sulmona-Assisi (v. C.)	9,21	—	—	—	19,46	—	—
Roma-Marino. .	7,40	9,38	14,20	19,35	23,30	—	—
Roma-Albano . .	7,40	10,6	—	19,35	23,30	—	—
Viterbo-Roma-Giano	9,6	12,35	—	21,24	—	—	—
Firenze-Milano	9,30	—	14,30	23,10	—	—	—
Ladispoli	—	—	12,40	—	21,45	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6.—	8,30	11,30	15.—	18,10	—	—
Bagni a.	6,37	7,30	9,56	12,56	16,26	19,36	—	—
Tivoli p.	7,40	8,30	10,40	1,30	17,30	20,40	Cent.	—
Tivoli p.	8,40	9,40	11,3	16,10	17,30	19,40	20,40	—
Bagni p.	8,46	10,30	11,46	16,57	18,16	20,17	—	—
Roma a.	7,30	8.—	12,45	17,40	19,10	21,20	—	—

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4[0]10 - altri vegetali 6[0]10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dal Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,35 la bottiglia. - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roux e Favale. Officine di Via Cesare Balbo N. Magnano — Lanzillotti Rappr. Legale

Correspondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Berlino.

Bambina Grazie. Tua lettera è fuoco à Ravana Esmeralda Vienne santa, partenza bello, animo migliorando lo pure sempre. fantastico, spasimo. Ti sono vicino paradiso, piango. Addio Rose, sposa mia, anima mia. Angelo. 907

Bambina Ultima solitaria addolorami. Che mattina amore santa, madonnina mia, grazie mia bella, quanto sei divina. che febbre di adorarti ai momenti. Addio paradiso mio, adorami. Ti b.. parrucchiere. fantasticando, commosso. 908

Politic

La Regia
(S) Arve
gherita
diretta in
Il suo
rattere
ufficialmente
ricevette
Allorchè
6 pom.
Chinea e
nanzi all'
di simpatia.

Tra C
(S) Wash
biano
sberi di
Pavenatalis
lontana sempre